



ID Samira: 160541  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: MO019  
 Contenitore: Museo Civico di Modena  
 Numero di catalogo generale: DIP00124  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: Autoritratto di Matteo Ghidoni, detto Matteo de'  
 Pitocchi (?)  
 Autore: Ghidoni Matteo detto Matteo de' Pitocchi

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00124	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Autoritratto di Matteo Ghidoni, detto Matteo de' Pitocchi (?)	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	MO	
PVCC	Comune	Modena	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 129

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XVII

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1680

DTSF A 1689

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTS Riferimento all'autore attr.

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Ghidoni Matteo detto Matteo de' Pitocchi

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1626/ 1689

AAT Altre attribuzioni Casone Giovan Battista

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISA Altezza 96,5

MISL Larghezza 73

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione buono

**DA DATI ANALITICI**

NSC

Notizie storico-critiche

In occasione della mostra del 1980, il dipinto, ritenuto tradizionalmente l'autoritratto del pittore sarzanese Giovan Battista Casone, è stato riferito da Carlo Volpe a Matteo de' Pitocchi, un artista che deve il suo nomignolo all'abitudine di "rappresentar mendichi, de' quali in Venezia, in Vicenza, in Verona e altrove, esistono nelle Gallerie de' signori, teste ed anche quadri scherzevoli e capricciosi da lui fatti" (LANZI 1789, ed. 1813, p. 155). A lungo identificato con un Paoletti dai Pitocchi, artista di origine fiorentina, iscritto alla fraglia dei pittori veneziani dal 1687 al 1700 (ZAMPETTI 1959, p. 126), egli dovrebbe riconoscersi piuttosto in un Matteo Ghidoni (o Gidoni), del quale conosciamo la data di morte, avvenuta nel 1689, dalla quale si risale anche a quella di nascita, approssimata intorno al 1626 (BORTOLINI 1966, pp. 286-287). Rimangono tuttavia ignoti il suo luogo d'origine e i modi della sua formazione. Nella predilezione per un repertorio popolare, trattato con gusto descrittivo e fortemente caricato fino all'iperbole espressionistica più estemporanea e al pittoricismo più sfatto (si veda ad esempio la Cena all'osteria dell'Accademia dei Concordi di Rovigo), sembra tuttavia lecito scorgere un collegamento con il danese Bernard Kheil, che proprio negli anni cinquanta soggiornava a Venezia. La tematica del 'pitocco' si svolge però in Matteo con una genericità di riferimenti umani e sociali ben lontani dall'approfondimento poetico di Monsù Bernardo. Nell'itinerario dell'artista questo Autoritratto, che non manca di autenticarsi, per così dire, con l'ostentata immagine del piccolo mendicante dipinto su carta, quasi a significare un'impresa d'arte e di bottega, si porrà ovviamente negli anni più inoltrati, ossia nel nono decennio del secolo.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. pp. 149-150

BIBI V., tavv., figg. fig. 124

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2005

CMPN Nome Peruzzi L.

**AN ANNOTAZIONI**